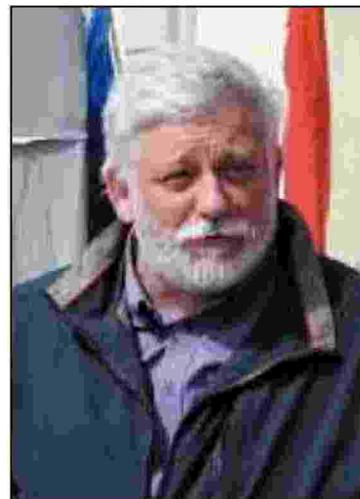


SINDACATI Il segretario De Carli ieri a palazzo dei Rettori

Abuso dei voucher: la Cgil presenta i dati in vista del referendum



IL SEGRETARIO della Cgil Belluno
Mauro De Carli ieri dal prefetto

BELLUNO - (D.T.) Conoscere la data del voto referendario e associarla alle urne per le elezioni amministrative. Sono queste le richieste della Cgil di Belluno, che ieri è stata in Prefettura. Nell'incontro con il prefetto il sindacato ha portato la propria preoccupazione circa la mancata definizione da parte del Governo della data del voto sui referendum proposti proprio dalla Cgil (abrogazione dei voucher e ripristino della responsabilità solidale negli appalti).

«Abbiamo chiesto al prefetto di comunicare al Governo tre questioni - spiega Mauro De Carli, segretario generale della Cgil di Belluno -. Definire al più presto la data del voto referendario, tra il 15

aprile e il 15 giugno, per permettere una serena e corretta campagna informativa dei cittadini. Abbinare il voto referendario a quello amministrativo. Da ultimo, abbiamo chiesto di portare al più presto il testo della proposta di legge "Carta dei Diritti Universali del Lavoro" in commissione lavoro del Parlamento perché possa iniziare l'iter di discussione». Il doppio referendum della Cgil parte da una lunga raccolta firme. E dalla consapevolezza che i voucher sono uno strumento malato. Nati per combattere il lavoro nero, stanno diventando la nuova modalità di lavoro, a scapito dei contratti normali. L'abuso è conclamato: nel 2014 a Belluno sono stati

usati 354.401 buoni lavoro; nel 2015 il numero è salito a 568.263, vale a dire più 60,34%.

IL CONTEGGIO

Nel 2016 l'utilizzo
aumentato del 60,34%